

Ipab danielato

Il trasferimento nella Cittadella socio-sanitaria, che comunque conterrà tutti gli altri suoi servizi

Ora tocca alla Regione



Sembra che l'annuncio ufficiale, anche in Consiglio Comunale, del passaggio dell'Ipab presso i locali della Cittadella Socio sanitaria continui a sollevare discussioni e polemiche a... non finire e si sia dimenticato che nei primi giorni di agosto da parte dell'Ulss 14 è stato spedito in Regione il progetto di riqualificazione della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere come previsto dal DGRV 532 del 30.3.2010.

Chi ha stilato questo progetto afferma che esso è stato configurato dopo un'attenta analisi dei bisogni del territorio e dopo un accurato esame delle capacità operative attuali ed in formazione. Secondo il progetto saranno mantenuti i servizi preesistenti che dopo due trienni di attività e le richieste dei cittadini stessi verranno consolidati e potenziati. I servizi preesistenti sono: il Poliambulatorio con la vasta gamma di attività ambulatoriali polispecialistiche; oltre al consolidamento di queste attività, verrà potenziato il Servizio di Medicina Sportiva; vi sarà una modulazione delle attività cardiologiche in modo complementare al potenziamento dei servizi cardiologici dell'Ospedale di Chioggia; verrà poi consolidata la collaborazione per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata; sarà attivata la collaborazione con i servizi del 118, e verranno aggiunte in itinere altre attività/collaborazioni secondo particolari esigenze; sarà mantenuta la Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) con l'inserimento di nuove attività diurne e semiresidenziali; consolidato pure il Servizio di Chirurgia Ambulatoriale e si resta in attesa di eventuali attivazioni di nuovi interventi chirurgici. Ma ci sarà anche qualcosa di nuovo che riqualificherà l'area e darà un "sollevio" a quanti si avvicineranno a questa struttura che ormai era destinata alla demolizione. In un breve periodo è stato progettato di attuare: nuove attività diurne e semiresidenziali del CTRP; Utap (Unità Territoriale di Assistenza Primaria); assistenza

domiciliare; attività di Sportello Integrato (Community Care); assistenza farmaceutica (distribuzione diretta); gestione di servizi amministrativi e tecnici (Cup unico, portineria e centralino, trasporti, servizi tecnici).

In un medio-lungo periodo verranno attuate: nuove degenze RSA per disabili; una nuova struttura residenziale per anziani, oltre al trasferimento dell'Ipab "Danielato" nella Cittadella con propria autonomia. L'attivazione dell'Utap ha una valenza importante per la valorizzazione dei servizi sanitari della Cittadella. L'Utap prevede l'uso di nove vani: 3 ambulatori + 1 medicheria + spazi di attesa + vani accessori; 64 ore settimanali saranno le ore di attività, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 ed il sabato dalle 8 alle 12. Cosa prevede l'Utap: la presenza del servizio di medicina primaria con la presenza a turno di tutti i medici di Medicina generale secondo i giorni e le ore predisposte; la valorizzazione di altre figure professionali (infermieri laureati, terapisti) come complemento indispensabile ai medici; la Guardia Medica presente nei locali dei medici come continuità dell'assistenza; possibilità di accedere ai dati del fascicolo clinico del paziente; fruibilità dei poliambulatori; possibilità di usufruire di tutti gli altri servizi della Cittadella.

Un cenno all'assistenza domiciliare che avverrà di concerto con i medici dell'Utap. Ripromettendoci di riprendere al più presto quanto tralasciato di questo progetto, speriamo che per "la salute" della cittadinanza di Cavarzere tutti i gruppi politici possano intervenire con delle proposte e non con delle preclusioni che spesso fanno solo di politica peggiore. (Ugo Bello)

dal numero 35 del 26 settembre 2010